

VERTICE CON IL MINISTRO SCOTTI, PREVISTI NUOVI ASCENSORI. SINDACATI CRITICI

«Tribunale, parcheggi pronti a giugno»

► CRIMALDI A PAG. 39

il vertice

Tribunale, sì ai parcheggi e otto nuovi ascensori

Il ministro: a giugno 500 posti auto

*Il Guardasigilli
incontra
Santangelo
e i rappresentanti
di avvocati
e magistrati*

*Sindacati
critici: scarsa
sicurezza,
mancano
i piani
di evacuazione*



LA VISITA

Il ministro della Giustizia, Luigi Scotti, ieri ha incontrato il procuratore generale e il presidente della Corte d'Appello

GIUSEPPE CRIMALDI

DAL VERTICE presieduto dal ministro della Giustizia al quale hanno partecipato i capi degli uffici giudiziari di Napoli arriva una buona notizia: entro l'estate si risolverà uno dei nodi che contribuisce al caos nella nuova cittadella giudiziaria: quello dei parcheggi. A sostenerlo è lo stesso ministro Luigi Scotti, che ieri era in Tribunale per verificare direttamente la situazione legata a difficoltà logistiche e operative che da tempo vengono denunciate, soprattutto dall'avvocatura.

«Entro tre mesi il Palazzo di Giustizia di Napoli avrà una disponibilità di 250 posti auto che passeranno, in un secondo momento, a 500». Ma il progetto che punta a decongestionare uno dei nodi critici dell'area orientale, appe-

santito sul versante della mobilità dall'afflusso di migliaia di persone che quotidianamente si recano negli uffici giudiziari, è più ambizioso. I rappresentanti del Comune di Napoli (ieri al vertice erano presenti il vicesindaco Tino Santangelo e l'assessore alla Mobilità, Gennaro Mola) hanno spiega-

to al Guardasigilli che dall'ampliamento delle aree dell'ex mercato ortofrutticolo di via Aulio si potranno garantire ulteriori ampi spazi per i parcheggi. «In ulteriori due fasi - ha ricostruito Scotti - arriveremo a 1500 posti, per poi raggiungere la quota definitiva di 4500. Quando tutta l'area sarà risistemata si faranno delle convenzioni in via definitiva per destinare i posti auto all'esclusivo uso dell'utenza del Tribunale». Il parcheggio costerà 1 euro all'ora (0,80 euro durante la notte) e ci sarà la possibilità di un abbonamento giornaliero o mensile dal costo di 62 euro.

Il ministro è intervenuto anche sui disagi causati dalle estenuanti attese per gli ascensori: «L'attesa per gli ascensori in questi ultimi mesi è notevolmente diminuita, passando da 40 a 18 minuti - ha detto Scotti riferendo che lui stesso, ieri, ha personalmente atteso l'ascensore al suo arrivo nel palazzo di Giustizia - Devono essere sostituiti otto ascensori a breve e ne sono programmati altri due nuovi. Realizzeremo anche nuove passerelle per collegare le tre torri. La difficoltà è data comunque dallo sviluppo verticale del palazzo di Giustizia».

Quindi il Guardasigilli ha incontrato i vertici del Consiglio dell'Ordine degli Avvo-

cati, che recentemente è stato rinnovato e che ha eletto alla presidenza Francesco Caia. «Gli avvocati hanno esigenza che le aule civili stiano nei piani più bassi, in particolare la sezione lavoro, la fallimentare e le sezioni locazioni - ha ammesso il Guardasigilli - Ci sarà uno scambio di edifici tra l'ufficio esecuzioni penali, che passa nel lotto 1, liberando il settimo piano per le sezioni lavoro della Corte d'Appello». In ultima analisi, Scotti ha anche sottolineato che nei prossimi mesi si concluderà il percorso di informatizzazione per evitare che le sentenze non passino al casellario giudiziario. Chi invece avanza riserve e non si dichiara soddisfatto dall'incontro con il ministro sono i sindacati. La riunione tenuta da Scotti nel pomeriggio con i rappresentanti dei lavoratori del settore giustizia di fatto non ha raggiunto nessun ac-



ROMA
online

4 marzo 2008

TRIBUNALE

IL GUARDASIGILLI A NAPOLI INCONTRA AVVOCATI E MAGISTRATI: PRESTO NUOVI ASCENSORI

Giustizia, Scotti: «500 posti auto entro l'estate»

Cinquecento posti auto entro l'estate, 10 nuovi ascensori ed udienze civili dislocate nei piani bassi delle Torri B e C. L'quanto promesso agli avvocati dal ministro della Giustizia Luigi Scotti (nella foto), a Napoli ieri mattina per incontrare i capi degli uffici giudiziari, l'assessore alla mobilità Gennaro Mola, e il direttore del Consiglio dell'Ordine forense, presieduto da Francesco Cata. I parcheggi saranno costruiti entro l'estate nell'area del mercato ortofruticolo e saranno destinati a tutti gli operatori del tribunale, quindi amministrativi, magistrati e avvocati.

«Un incontro risolutivo e programmatico», come lo ha definito il presidente degli avvocati Francesco Cata, che da mesi si batte per risolvere i disagi causati dal superaffollamento del Palazzo di Giustizia. Prima di incontrare il direttore del Consiglio dell'Ordine, il ministro della Giustizia Scotti ha incontrato i capi degli uffici giudiziari di Napoli: il vicesindaco, l'assessore Mola e il presidente del

consorzio Agorà 6. Ambrogio Preziosa, a cui sono stati affidati i lavori per la realizzazione dei parcheggi nella zona est del centro direzionale. Quindi, il ministro Scotti ha ascoltato le proposte degli avvocati, rappresentati dal presidente Cata, dal segretario Piacci, dal tesoriere Litterio e dai consiglieri Troianello, Carini e Tauri. «Entro due mesi - ha spiegato Scotti - il palazzo di giustizia di Napoli avrà una disponibilità di 250 posti auto che passeranno, in un secondo momento, a 500. In ulteriori due fasi arriveremo a 1.500 posti, per poi raggiungere la quota definitiva di 4.500».

Il parcheggio, destinato solo a chi lavora nel tribunale, costerà un euro all'ora (0,80 euro durante la notte) e ci sarà la possibilità di un abbonamento giornaliero o mensile dal costo di 62 euro. Durante l'incontro il ministro ha parlato anche dei disagi causati dalle estenuanti attese per gli ascensori: «L'attesa per gli ascensori in questi ultimi mesi è

notevolmente diminuita, passando da 40 a 18 minuti - ha detto Scotti - a breve saranno sostituiti 8 ascensori, mentre ne saranno costruiti altri 2 nuovi. Realizzeremo anche nuove passerelle per collegare le tre torri. La difficoltà è data comunque dallo sviluppo verticale del palazzo di Giustizia». Riguardo a quest'ultimo problema, il ministro Scotti ha accolto la proposta avanzata dal presidente Cata: «Gli avvocati hanno esigenza che le aule civili stiano nei piani più bassi, in particolare la sezione lavoro, la fallimentare e le sezioni locazioni. Ci sarà uno scambio di edifici tra l'ufficio escuzioni penali che passa nel lotto 1. Interando il settimo piano per le sezioni lavoro della corte d'appello». In ultima analisi, Scotti ha anche sottolineato che nei prossimi mesi si concluderà il percorso di informatizzazione per evitare che le sentenze non passino al casellario giudiziario.

MULLER



ROMA *on line*
IL QUOTIDIANO DELLA REGIONE DEL VENUSIO AVULTO

4 marzo 2008

LE CRITICHE DELLA CISL E DELL'UGL**«EDIFICIO INSICURO,
TROPPI INCIDENTI»**

Critici nei confronti dell'incontro svoltosi ieri mattina con il ministro della Giustizia Luigi Scotti i responsabili della Cisl e dell'Ugl. «Di fatto non è stato raggiunto nessun accordo - ha detto il responsabile regionale Cisl Giustizia, Ciro Brandi - per il Palazzo di Giustizia non sono state realizzate idonee norme di sicurezza; con piani di evacuazione mai approntati in una struttura che sebbene nuova può definirsi, per quantità di incidenti già obsoleta». Sia l'Ugl che la Cisl hanno posto all'attenzione del Ministro sia sull'inesistenza delle relazioni sindacali e il mancato rispetto degli accordi sia sulla mancata riqualificazione del personale giudiziario sempre più oberato dagli eccessivi carichi di lavoro rispetto agli organici e che, soprattutto, fra qualche anno per effetto dei pensionamenti rischiano di mettere in ginocchio la giustizia napoletana. «Non ultimo - conclude Monfrecola della Ugl - appare sempre più necessario il ricorso ad interventi straordinari in deroga alle direttive di riduzione dei costi e ottimizzazione delle risorse».